

Il Comune contestato all'assemblea

Traffico in via Samoggia

L'assessore alla mobilità Paolo Gandolfi e il dirigente Alessandro Meggiato che, a distanza di un anno, hanno voluto ripresentare il progetto di modifiche viabilistiche ai residenti del quartiere San Prospero Strinati. Lo hanno fatto in una assemblea pubblica nella sala Marina Luppi, ma sono stati contestati dai presenti, insoddisfatti e inviperito con la giunta Delrio.

Il Comune intende ridurre il traffico di attraversamento di via Samoggia, cercando di disincentivare i veicoli a percorrerla: «Obiettivo condivisibile - commentano i grillini - ma come vuole farlo? Facendo fare percorsi più lunghi. Il risultato è che tutti i residenti si troveranno a fare centinaia di metri in più per uscire di casa». E ovviamente l'inquinamento peggiorerà. I grillini infatti ricordano che sono stati diversi i problemi affrontati negli interventi del pubblico, «dall'aumento dell'inquinamento, già a livelli preoccupanti causa tangenziale e autostrada limitrofe, al problema della piazzetta, che non consente il passaggio in sicurezza dei veicoli, ai tanti camion che continuano ad attraversare via Samoggia e le vie limitrofe e, certe volte, a parcheggiare ai lati della strada, rendendo difficile il doppio senso di circolazione».

Il commento è lapidario: «E' questo quello che succede a fare i progetti prima di sentire i cittadini. E, soprattutto, questo succede a coloro che non hanno serie politiche di mobilità, ma si basano esclusivamente sullo spostare il traffico da una via all'altra, risolvendo problemi da una parte per creame dall'altra». La soluzione? E' presente nel programma di Reggio 5 Stelle: «La riduzione del traffico, incentivando il telelavoro, il car sharing, gli spostamenti in bici, migliorando il trasporto pubblico». Non solo, per il movimento dei grillini, «aggrava ulteriormente la situazione il continuo costruire nuove abitazioni in città, specie in via Samoggia, del tutto inutili e che portano ulteriore traffico».